



Emergenza epidemiologica da COVID-2019
Unità di Crisi Regionale
ex Decreto P.G.R.C. n. 51 del 20.03.2020

Appendice di aggiornamento del Protocollo Operativo (Luglio 2020) del Piano Regionale di potenziamento delle attività diagnostiche dei casi COVID-19 e di screening degli operatori sanitari e della popolazione maggiormente esposta in Regione Campania

Si fa seguito a quanto già discusso in pregresse riunioni dell'Unità di Crisi, e in considerazione della crescente esigenza di potenziare le attività di contact tracing, di sorveglianza sanitaria di sospetti e positivi asintomatici, di effettuazione e processazione di tamponi oro-faringei e delle conseguenti azioni di gestione delle piattaforme dedicate e delle comunicazioni di esiti, attività che allo stato risultano in carica ai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. e alla rete pubblica dei laboratori della Campania, si ritiene di dover consentire quanto segue:

1) Case di cura private accreditate

Le Case di cura private accreditate che abbiano nella loro organizzazione un laboratorio autorizzato per il settore specializzato di microbiologia e virologia possono effettuare test molecolari per Sars Cov-2 in favore dei propri dipendenti ed operatori e dei propri degenti. Le medesime case di cura che non siano provviste di tale laboratorio potranno convenzionarsi con quella dotata del servizio o con una struttura appartenente al Coronet Lab Campania. Gli oneri di tali attività restano a carico del SSR.

2) Laboratori privati accreditati

I laboratori privati accreditati, anche per il settore specializzato di microbiologia e virologia, possono erogare test molecolari per Sars Cov-2 in favore di aziende private in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro, su proposta del Medico competente aziendale, senza oneri a carico del SSR.

3) Valorizzazione delle prestazioni

La valorizzazione della singola prestazione effettuata dalle Aziende Sanitarie e dall'IZMS e in particolare per quanto attiene all'esecuzione dei tamponi nasofaringei, relativamente, all'intero percorso, è rideterminato, nelle more della ridefinizione della tariffa regionale, in analogia a quanto stabilito dalla regione Lombardia in euro 62,89, ritenuto più congruo in esito alla crescente esigenza di potenziamento delle attività di sorveglianza.

Si demanda alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR la redazione di specifici accordi operativi per l'attuazione dei punti 1) e 2).

Napoli, 3 settembre 2020

Per l'Unità di Crisi Regione Campania
ex D.P.G.R.C. n. 51/2020

Il Dirigente
Ugo Trama

Il D.G. Tutela Salute e Coordinamento SSR
Antonio Postiglione

Il Coordinatore dell'Unità di Crisi

Italo Giulivo